COMMISSIONE X

INDUSTRIA E COMMERCIO - TURISMO

XXI.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 1949

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FARALLI

INDICE

PAG.

Sui lavori della Commissione:

PRESIDENTE 149, 150
PIERACCINI 149
PESSI 149, 150
GRILLI 149
FERRARIO 150

La seduta comincia alle 15,45.

RAPELLI, *ff. Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Sui lavori della Commissione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al primo punto l'esame della proposta di legge Negrari ed altri: « Provvedimenti per i comuni di Aulla, Villafranca Filattiera, Pontremoli e Fivizzano ».

PIERACCINI. Chiedo una inversione dell'ordine del giorno, in quanto la discussione della proposta di legge Negrari, richiederà un esame approfondito, data anche la delicatezza della materia.

Propongo quindi che l'esame di tale proposta sia rinviato ad altra seduta, dopo le vacanze, e che si discuta invece, come primo punto, il disegno di legge concernente l'abrogazione della legge 4 aprile 1940, n. 405, che contempla norme per la limitazione del consumo del carbone fossile nelle officine del gas.

PESSI. Prima di discutere sulla proposta di inversione dell'ordine del giorno, sono spiacente di dover fare un rilievo circa il funzionamento della Commissione. Ricordo che da me e da altri colleghi, fin dal 27 ottobre, è stata presentata una proposta di inchiesta parlamentare sulle cause che determinano la crisi della energia elettrica in Italia.

Nonostante le nostre insistenze presso il Presidente della Commissione e nonostante che lo stesso Presidente della Camera sia stato interessato in merito con una lettera a firma Grilli e mia, a distanza di due mesi un problema così importante e così urgente non è stato ancora posto all'ordine del giorno.

Chiedo alla Commissione e alla Presidenza di tenere in considerazione questa nostra richiesta e che la proposta di legge sia esaminata al più presto.

GRILLI. Mi associo a quanto ha detto il collega Pessi. Sia il Presidente della Commissione, sia il Presidente della Camera sono stati sollecitati in merito. Ricordo che il 2 dicembre, in fine di seduta, mi rivolsi al Presidente Gronchi (come risulta dai resoconti parlamentari) chiedendogli di intervenire perchè la Commissione fosse convocata. Non ho avuto, poi, nessuna risposta. Il 15 dicembre ho inviato una lettera all'onorevole Togni, comunicata in copia al Presidente Gronchi, espo-

nendo i termini della questione. Sono trascorsi altri 8 giorni e non è giunta alcuna risposta.

Osservo che non si può trascurare un argomento di tanta importanza quale quello dell'energia elettrica, anche considerando che si è sentito parlare di un aumento dei prezzi dell'energia.

Di fronte ad un problema di tanto peso, penso che la Commissione dell'industria, quella cioè che cura maggiormente tali interessi, non possa restare inerte. Protesto quindi per il ritardo nel prendere in esame la nostra proposta, ritardo che potrebbe portare anche ad un aumento nei prezzi dell'energia elettrica superiore a quello che la Commissione potrebbe permettere.

FERRARIO. Il Presidente Togni ci fa avvertire in questo momento di essere impegnato nella seduta della Commissione per la cinematografia. In sua assenza, tutte queste osservazioni sul funzionamento della Commissione mi sembrano inopportune, tenuto presente anche che attualmente siamo in sede legislativa, mentre la proposta in oggetto è deferita al nostro esame in sede referente.

Mi associo, comunque, alla proposta Pieraccini relativa all'inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Faccio presente che il regolamento stabilisce che, mentre funziona l'Assemblea, non possono funzionare le Commissioni in sede legislativa.

Sono le 16, e si inizia la seduta nell'Aula. Per questa ragione noi dobbiamo sospendere i nostri lavori.

La proposta dell'onorevole Pieraccini, cui si è associato l'onorevole Ferrario, deve pertanto ritenersi superata dal fatto che la riunione deve sciogliersi.

Quanto ai rilievi degli onorevoli Pessi e Grilli, essi saranno messi a verbale, e mi premurerò di darne comunicazione al Presidente.

PESSI. Mi permetto di insistere pregando il Presidente non solo di far note le osservazioni da me sollevate, ma anche di adoperarsi perché la Commissione sia convocata al più presto per discutere sulla nostra richiesta.

PRESIDENTE. Assicuro gli onorevoli Pessi e Grilli che il problema, da essi accennato, sarà prospettato al Presidente Togni.

La seduta termina alle 16,5.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI